



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - CPIA 1 Varese**

Via Azimonti, 50 – 21052 Busto Arsizio (VA) - Tel: 0331.630943

PEO: [VAMM325009@istruzione.it](mailto:VAMM325009@istruzione.it)- [info@cpia1varese.it](mailto:info@cpia1varese.it)

PEC: [VAMM325009@pec.istruzione.it](mailto:VAMM325009@pec.istruzione.it)

Codice Meccanografico VAMM325009

CF 91065390121 – Codice IPA cpiag – Codice Univoco F.E. UFT2W5



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

## INDICE

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>Il CPIA 1 VARESE – Panoramica</b>	<b>3</b>
<b>La scuola e il contesto</b>	<b>7</b>
<b>Le scelte strategiche</b>	<b>9</b>
<b>L’offerta formativa</b>	<b>13</b>
<b>L’organizzazione</b>	<b>20</b>
<b>Quadro storico – normativo del CPIA</b>	<b>23</b>
<b>Allegati</b>	<b>27</b>

## PREMESSA

Il Consiglio Europeo a più riprese ha invitato gli Stati Membri e la Commissione Europea, ciascuno nelle rispettive aree di competenza, ad individuare strategie coerenti e misure pratiche al fine di favorire la formazione permanente per tutti i cittadini e lungo tutto l'arco della vita. Questo obiettivo può essere conseguito attraverso la formazione permanente, lifelong learning, e la certificazione degli apprendimenti acquisiti anche in contesti extrascolastici ovvero in contesti non formali e informali.

L'istruzione degli adulti si può definire come l'insieme delle opportunità formative rivolte ai cittadini in età adulta, nelle quali si tende a valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona, in contesti formali, non formali e informali.

Il contesto formale si riferisce all'attività formativa espletata dai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, CPIA, dagli Istituti di Istruzione e Formazione Tecnica e Professionale serali e dagli Istituti di Pena e Detenzione e che accompagna il cittadino all'ottenimento di diplomi, certificazioni di competenze e qualifiche riconosciute.

Lo strumento che consente di manifestare e pubblicizzare le opportunità formative di cui sopra è rappresentato, come previsto dall'art.1 comma 12 della **Legge 107/2015**, dal **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** che rappresenta il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano.

In ottemperanza all'art. 1 comma 14.4 della **Legge 107/2015** il **Dirigente Scolastico** delinea alcuni indirizzi che intendono caratterizzare l'Offerta Formativa complessiva del CPIA 1 Varese elaborata dal Collegio Docenti.

## II CPIA 1 VARESE – Panoramica

### CHI SIAMO

Il CPIA (Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti) è un'istituzione scolastica statale autonoma, articolata in una sede amministrativa e di direzione (Busto Arsizio), cinque Sedi Associate (Busto Arsizio, Gallarate, Cassano Magnago, Somma Lombardo e Saronno), una sede presso la Casa Circondariale di Busto Arsizio e numerosi altri punti di erogazione situati in diversi comuni di tutta la provincia di Varese. Il CPIA collabora con le altre Istituzioni scolastiche e con Enti di Formazione Professionale accreditati, Enti Locali, Servizi Sociali, Prefettura, ed enti di volontariato aventi come obiettivo l'istruzione e la formazione degli adulti.

### I NOSTRI STUDENTI

Possono iscriversi al CPIA 1 Varese cittadini italiani e stranieri che abbiano compiuto 16 anni. Possono essere iscritti ai corsi anche studenti che abbiano compiuto 15 anni, purché venga stipulata una apposita convenzione personalizzata con un Istituto Scolastico di Istruzione secondaria di I grado. Per ogni alunno è previsto un Patto Formativo individuale (PFI) con un percorso personalizzato che prevede il riconoscimento di crediti formali, non formali ed informali, per valorizzare tutte le esperienze dell'adulto, stimolarne la motivazione e garantirne la qualificazione/riqualificazione personale e professionale in accordo al paradigma del lifelong learning.

Nell'a.s. 21-22 il CPIA 1 Varese conta oltre 2000 iscritti con più di 120 corsi attivi (dati estratti dal monitoraggio maggio 2022 Rete regionale CPIA e dalla rilevazione USR per l'attribuzione del punteggio fasce di complessità di luglio 2022).

### I NOSTRI DOCENTI

I docenti del CPIA 1 Varese sono reclutati dal MIUR con modalità identiche a quelle previste per il reclutamento dei docenti degli Istituti Scolastici statali. Le classi di concorso coinvolte sono le medesime presenti nelle istituzioni scolastiche della primaria e secondaria di I grado, con specifica professionalità

nell'ambito dell'istruzione degli adulti; in particolare l'organico prevede anche una dotazione di personale nella classe di concorso A023 (italiano per alloggiotti), specificità professionale prevista solo per i CPIA. Nell'a.s. 21-22 presso il CPIA 1 Varese operano più di 40 docenti.

Elementi caratterizzanti del personale docente sono la competenza e la formazione specifica, insieme ad una pluriennale esperienza nell'ambito dell'insegnamento degli adulti (dal RAV 21-22, il numero di docenti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio presso il CPIA è di 28).

## I CORSI DEL CPIA

L'offerta formativa principale del CPIA 1 Varese è costituita da:

- Corsi di alfabetizzazione nella lingua italiana (livelli PreA1 - A1 - A2 del Quadro Europeo);
- Corsi per il conseguimento del titolo conclusivo di studio del I ciclo (c.d. Licenza Media, anche denominati corsi di Primo Livello Primo Periodo didattico o PLPP);
- Corsi per il conseguimento delle competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo scolastico (Corsi di Primo Livello Secondo Periodo didattico)

Nel corso degli anni il CPIA ha ampliato l'offerta formativa, e vengono erogati corsi di:

- perfezionamento della lingua italiana (livelli B1-B2, C1-C2);
- lingua e civiltà italiana, finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);
- italiano funzionale per la patente;
- lingua inglese (principiante-intermedio-avanzato);
- informatica (di base ed avanzata);
- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche;
- Corsi monografici destinati agli adulti nel territorio, nell'ottica dell'apprendimento permanente

Il CPIA mantiene accordi specifici con Istituzioni scolastiche di Istruzione secondaria di II grado presso cui operano i corsi di II livello (ex Corsi serali per diploma di scuola superiore).

Il CPIA stipula accordi di rete anche con CFP, IFP, enti del terzo settore

I corsi sono erogati presso le sedi principali e in punti di erogazione (Sedi Periferiche Civiche) ad esse afferenti, in orari diurni, pomeridiani e serali, con modalità in presenza, a distanza asincrona (FAD), a distanza sincrona (DAD) ed integrata (DDI).

Il CPIA promuove azioni di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS & S) in ambito didattico.

## ESAMI E CERTIFICAZIONI

Gli studenti iscritti al CPIA possono sostenere gli esami che consentono il rilascio di:

- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione (ex. Licenza Media);
- Certificato di conoscenza della lingua italiana (A2), requisito necessario per richiedere il permesso di soggiorno per lungo periodo per cittadini extracomunitari;

Inoltre, il CPIA è sede d'esame delle principali certificazioni linguistiche per la lingua italiana:

- Test di conoscenza della lingua italiana - livello A2, in convenzione con la Prefettura;
- Certificazioni linguistiche in italiano L2 quale sede di esame riconosciuta dagli enti certificatori nazionali: PLIDA (società Dante Alighieri di Roma), CELI (Università per Stranieri di Perugia), CILS (Università per Stranieri di Siena), università con le quali il CPIA opera con specifica convenzione.
- Certificazioni glottodidattiche di I e II livello: DILS-PG, in collaborazione con Università per Stranieri di Perugia;

## DOVE SIAMO

**Le sedi (principale e associate)**

Località SEDE	Plesso ospitante	Indirizzo sede	Telefono	Indirizzo e-mail

<b>Busto Arsizio (sede centrale)</b>	I.C. "Sandro Pertini"	Via Azimonti, 50 - 21052 - Busto Arsizio (VA)	0331-630943	bustoarsizio@cpia1varese.it
<b>Casa Circondariale</b>	Casa Circondariale Busto Arsizio	Via Per Cassano Magnago 102, Busto Arsizio (VA)	0331-685777	bustocc@cpia1varese.it
<b>Cassano Magnago</b>	I.C. "Dante Alighieri"	Via Carducci, 22 - 21012 - Cassano Magnago (VA)	0331-1851121	cassano@cpia1varese.it
<b>Gallarate</b>	I.C. "Dante Alighieri"	Via Seprio, 2 - 21013 - Gallarate (VA)	0331-772826	gallarate@cpia1varese.it
<b>Saronno</b>	I.T.I.S. "Giulio Riva"	Via Carso 6/b - 21047 Saronno (VA)	02-96709443	saronno@cpia1varese.it
<b>Somma Lombardo</b>	I.I.S. Ponti	Via XXV Aprile, 17 – Somma Lombardo (VA)	0331779831 interno 3	sommalombaro@cpia1varese.it

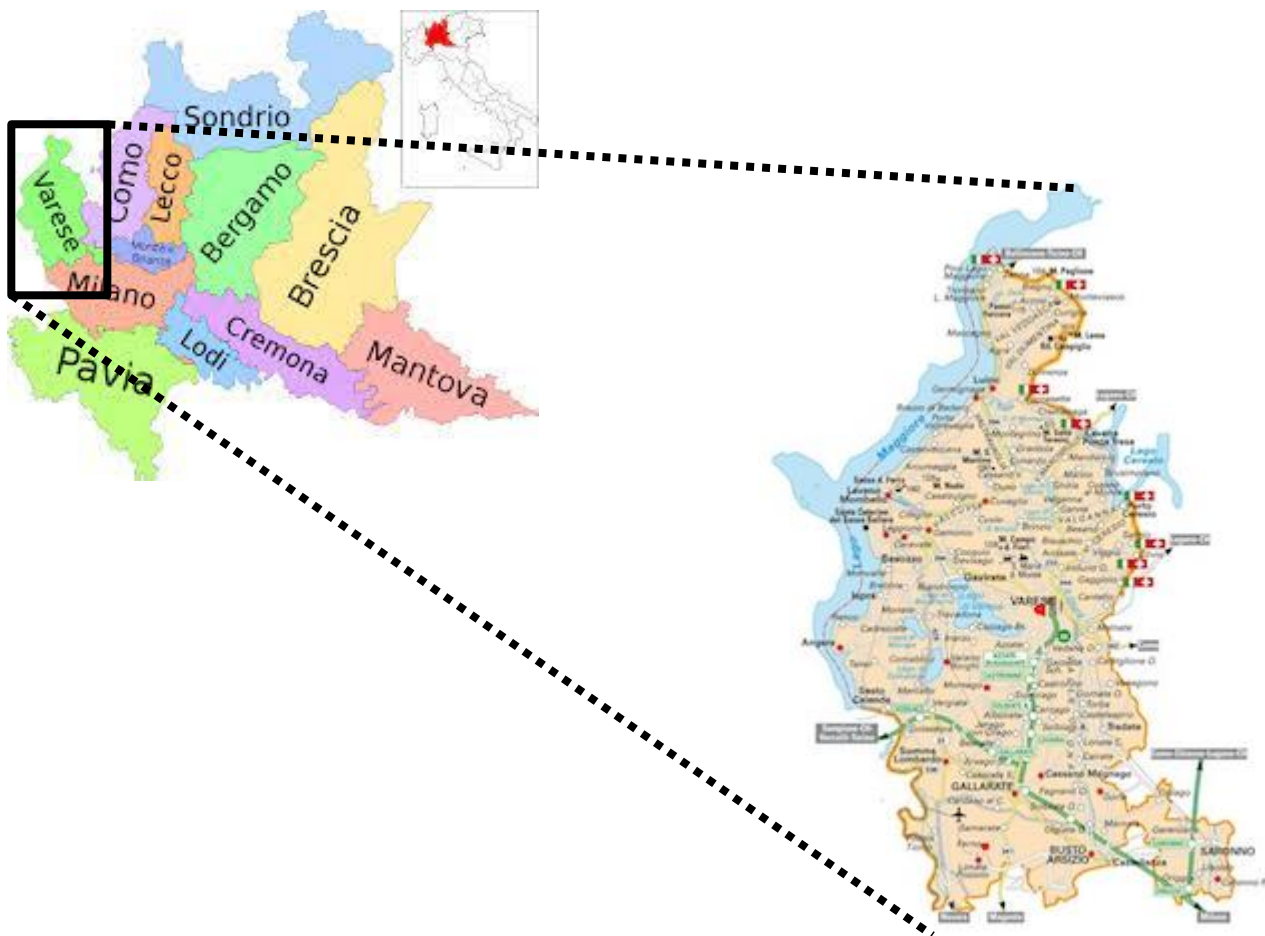
### Punti di erogazione as 22-23

#	Località SEDE	Indirizzo sede	Sede principale di riferimento
1	Besnate	Oratorio parrocchia S. Martino	Gallarate
2	Cardano al Campo	Biblioteca – sala Spadolini	Gallarate
3	Ferno	Biblioteca comunale	Gallarate
4	Samarate	Biblioteca comunale	Gallarate/Busto Arsizio
5	San Macario	Associazione Versoprobo	Gallarate
6	Auser	Associazione Auser, via del popolo 3	Gallarate
7	Cavaria	Sala civica comune, via ronchetti 324	Gallarate
8	Solbiate Arno	Biblioteca comunale, via Chinetti 11	Gallarate
9	Jerago con Orago	Locali comunali	Gallarate
10	Vergiate	Biblioteca comunale	Somma Lombardo
11	Casolo	Fondazione Casolo, largo Risorgimento 2	Somma Lombardo
12	Arsago Seprio	Sala civica comunale	Somma Lombardo
13	Albizzate	Albizzate oratorio	Cassano Magnago
14	Gorla Minore	Presso IC Manzoni	Cassano Magnago
15	Olgiate Olona	Associazione Orizzonte Auser	Cassano Magnago
16	Lonate Pozzolo	Biblioteca comunale	Cassano Magnago

17	Fagnano Olona	Presso scuola secondaria I grado - piazza A. Di Dio 13	Cassano Magnago
18	Carnago	Biblioteca comunale	Cassano Magnago
19	Passaparola	Sede associazione, Via Ferrer 47 Busto Arsizio	Busto Arsizio
20	Sant'anna	Presso locali parrocchia - Piazzale Sant'Anna 1	Busto Arsizio
21	ACLI	Associazione ACLI – sala Borroni – Via Pozzi 5	Busto Arsizio

Il contenuto di questa sezione coincide con il file allegato “Presentazione\_CPIA1Varese\_rev10.pdf”

**Collocazione geografica: Italia -> Lombardia -> Provincia di Varese**



## ATTO DI INDIRIZZO

Vedi documento allegato nella sezione ALLEGATI “Atto\_indirizzo\_22-25\_protocollato.pdf”

## La scuola e il contesto

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) sono stati istituiti con DN 25/10/2007 e in Lombardia con il decreto del Direttore Regionale n. 1004 del 05/06/2014.

Essi costituiscono lo sviluppo di un lungo processo iniziato nel 1973 con l'istituzione delle 150 ore. Sono un'istituzione scolastica autonoma, sono dotati di un proprio organico, hanno i medesimi organi collegiali delle istituzioni scolastiche, possono attingere o godere di donazioni da parte di enti privati e realizzano un'offerta formativa strutturata per livelli di apprendimento.

Si tratta di CENTRI e quindi di luoghi fisici di aggregazione. Le attività possono anche essere dislocate, messe a disposizione da partner pubblici o privati.

Sono PROVINCIALI cioè si riferiscono ad un'area geografica che va oltre il Comune specifico in cui si trova la sede centrale. Le offerte di formazione sono organizzate verticalmente nel sistema formativo e orizzontalmente sul territorio in collaborazione con altre agenzie formative per dare un'adeguata risposta alle domande provenienti dal singolo, dalle istituzioni e dal mondo del lavoro.

### Bisogni formativi della popolazione adulta del territorio

Il CPIA 1 Varese è inserito in una realtà sociale tipica di una zona industriale ampiamente diffusa sul territorio che sta a nord di una grossa metropoli cosmopolita. Il territorio è caratterizzato da immigrazione interna, dal Sud al Nord Italia, ed esterna, dall'Europa in particolare dell'Est ed extra comunitaria (principalmente asiatica, sudamericana e nordafricana).

A differenti livelli e secondo diverse esigenze occorrono necessità formative di recupero di competenze come nel caso di italiani o di stranieri non ancora in possesso del titolo di scuola dell'obbligo riconosciuto dallo stato italiano o di stranieri che hanno bisogno di apprendere la lingua italiana per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa locale.

Esiste una consistente parte della popolazione inserita come terziario nelle aziende o nel pubblico impiego che manifesta il bisogno di rientrare in formazione relativamente all'alfabetizzazione dei nuovi sistemi di comunicazione (informatica) e degli scambi comunicativi internazionali (lingue straniere).

L'allargamento degli orizzonti culturali genera il desiderio di crescita e riflessione intellettuale anche come una delle alternative per impegnare il proprio tempo libero; pertanto, si coglie il piacere di tornare a interessarsi di letteratura, arte, musica.

In questa ottica si inserisce l'operato del CPIA 1 Varese che intende porsi nel territorio come agenzia di formazione attenta ai bisogni della popolazione adulta cui si rivolge.

La prima azione del Centro consiste infatti, nell'analisi dei bisogni dell'utenza; quindi, nella distribuzione delle risorse docenti assegnate dal MIUR e nella ricerca di altri collaboratori qualificati.

Per quel che concerne il contesto territoriale, i dati provenienti dal RAV 21-22 includono informazioni sul tasso di disoccupazione, sulla percentuale di NEET, tasso di immigrazione, e indicatore sull'abbandono prematuro di istruzione e formazione; risultano non disponibili i dati 21-22 su popolazione straniera, tessuto imprenditoriale e apprendimento permanente. Tutti i dati disponibili sono riportati nella sezione ALLEGATI "Contesto\_21-22.pdf"

### L'utenza del CPIA1Varese

I dati sull'utenza iscritta per l'a.s. 21-22 al CPIA, suddivisa in base a sesso, cittadinanza (italiani/stranieri), stato (occupati o meno), età (evidenziando i minori) e livello di scolarizzazione è disponibile nel RAV 21-22, vedi documento allegato nella sezione ALLEGATI "dati\_popolazione\_RAV\_21-22.pdf".

I dati relativi alla popolazione carceraria invece sono i seguenti: alunni esclusivamente maschi e quasi del tutto stranieri (97% del totale di 119), di cui iscritti in corsi AALI 72, in corsi di primo livello 60 ed in corsi di ampliamento 47.

Ferma restando la finalità principale di recuperare le minoranze e gli svantaggi, garantendo la frequenza dei corsi di licenza media a cui possono accedere tutti coloro che abbiano compiuto i 16 anni e forniti di regolare permesso di soggiorno se extracomunitari, e l'organizzazione dei corsi di italiano L2 per stranieri

immigrati, il CPIA 1 Varese offre l'opportunità a tutta la cittadinanza adulta di affinare linguaggi, sviluppare competenze base e saperi specifici, approfondire conoscenze culturali.

L'utenza del CPIA1 Varese comprende anche ragazzi nel sedicesimo anno di età respinti dal normale ciclo di istruzione obbligatoria (drop out). Per questi studenti la finalità del CPIA1 Varese è quella di favorire il loro rientro in formazione. Le condizioni necessarie per questo sono:

- Considerare il fallimentare rapporto con la scolarità pregressa
- Considerare le problematiche specifiche di cui ciascuno è portatore
- Operare per migliorare il senso di autostima personale, orientarlo verso percorsi formativi futuri
- Creare un ambiente comunicativo di cui lo studente si senta partecipe.

In casi di particolare problematicità, in accordo con le Istituzioni dell'obbligo scolastico, vengono inseriti anche ragazzi quindicenni, previa stipula di un progetto personalizzato, un accordo tra il CPIA1 Varese e gli Istituti di Scuola Secondaria del Primo Ciclo di Istruzione da cui provengono, le famiglie e tutori. Vedi documento allegato nella sezione ALLEGATI "Convenzione alunno 15enne\_rev03.pdf".

Sono previsti anche specifici protocolli per affrontare situazioni emergenziali, quali ad esempio l'arrivo di profughi dall'Ucraina (vedi file nella sezione ALLEGATI "CONVENZIONE UCRAINA GENERALE\_rev05.pdf").

### **Caratteristiche principali della scuola**

L'offerta formativa del CPIA 1 Varese è duratura nel tempo, si sviluppa secondo differenti metodologie e contenuti; è basata sulla didattica modulare breve che garantisce la formazione secondo percorsi personalizzati che superano le barriere dell'annualità scolastica tradizionale anche attraverso il sistema dei crediti formativi. I corsi sono rivolti agli ADULTI e quindi relativi a metodologie e tecniche andragogiche, adeguate ad un'utenza adulta.

I CPIA sono gli unici istituti scolastici sul territorio nazionale preposti alla certificazione del livello A2 della lingua italiana e all'attestazione dello svolgimento delle sessioni di Educazione Civica con riferimento agli accordi tra MIUR e Ministero dell'Interno. I CPIA erogano percorsi di istruzione di primo livello e di 2° livello, artt. 4 e 5 DPR 263/12. I percorsi di secondo livello restano incardinati negli Istituti Secondari di Secondo Grado.

Il CPIA 1 Varese è attivo dal 1° settembre 2014, è dotato di autonomia e quindi ha un proprio personale docente, amministrativo e ausiliario; è dotato di una sede centrale e di punti di erogazione che vengono riconosciuti come Reti territoriali di servizio. Il CPIA 1 Varese si articola in una sede centrale, sedi associate e punti di erogazione per una maggiore capillarità sul territorio:



Comune Sede	Collocazione sede	Indirizzo Sede	Anno di apertura sede	Ore di apertura settimanale sede	Tipo di convenzione presente	Codice meccanografico Sede	Sede inserita in Delibera Regionale	Numero gruppi/corsi Alfabetizzazione	Numero gruppi/corsi Primo Livello Primo Periodo	Numero gruppi/corsi Ampliamento Offerta
Busto Arsizio	Presso IC Pertini	Via C. Azimonti 50	[prima del 2014]	62	Con ente locale	YACT700006	Si	10	4	6
Busto Arsizio	Sede carceraria	Via per Cassano s.n.	[prima del 2014]	40	Istituzione penitenziaria	VAMM70001D	Si	4	4	4
Gallarate	Presso IC Dante	Via Seprio 2	[prima del 2014]	67	Con ente locale	YACT705009	Si	18	5	3
Cassano Magnago	Presso IC Dante	Via Carducci	[prima del 2014]	49	Con ente locale	YACT70300N	Si	7	2	1
Saronno	Presso ITIS Riva	Via Carso 10	[prima del 2014]	65	Con ente locale	YACT701002	Si	10	3	5
Somma Lombardo	Sede propria	Via papa Giovanni XXIII sala civica comune	Sede CPIA (dopo 2014)	63	Con ente locale	YACT707001	Si	5	2	4
Arsago Seprio	Sede civica	Biblioteca comunale	Sede CPIA (dopo 2014)	5	Con ente locale	associato sede Gallarate	no	2	0	0
Besnate	Sede civica	Biblioteca comunale	Sede CPIA (dopo 2014)	6	Con ente locale	associato sede Gallarate	no	1	0	0
Cardano al Campo	Sede civica	Biblioteca - sala spadolini	Sede CPIA (dopo 2014)	8	Con ente locale	associato sede Gallarate	no	4	0	0
Ferno	Sede civica	Biblioteca comunale	Sede CPIA (dopo 2014)	2	Con ente locale	associato sede Gallarate	no	4	0	0
Samarate	Sede civica	Biblioteca comunale	Sede CPIA (dopo 2014)	8	Con ente locale	associato sede Gallarate	no	3	0	0
San Macario	Altra tipologia di sede	Associazione Versoprobo	Sede CPIA (dopo 2014)	12	Con altri soggetti	associato sede Gallarate	no	3	0	0
Vergiate	Sede civica	Biblioteca comunale	Sede CPIA (dopo 2014)	8	Con ente locale	associato sede Gallarate	no	4	0	0
Albizzate	Altra tipologia di sede	Albizzate Oratorio	Sede CPIA (dopo 2014)	8	Con altri soggetti	sede Cassano M.	no	2	0	0
Gorla minore	Presso IC Manzoni	Via Diaz	Sede CPIA (dopo 2014)	8	istituzione scolastica	sede Cassano M.	no	2	1	0
Olgiate Olona	Altra tipologia di sede	Associazione Orizzonte Auser	Sede CPIA (dopo 2014)	18	Con altri soggetti	sede Cassano M.	no	2	1	0
Lonate Pozzolo	Sede civica	Biblioteca comunale	Sede CPIA (dopo 2014)	9	Con ente locale	sede Cassano M.	no	0	1	0
Fagnano Olona						sede Cassano M.				
<b>TOTALE</b>				<b>438</b>			<b>TOTALE</b>	<b>81</b>	<b>23</b>	<b>23</b>
	<b>Numero Iscritti SIDI - Alfabetizzazione</b>	<b>Numero Iscritti SIDI - Primo Livello Primo Periodo</b>	<b>SIDI - Primo Livello Secondo Periodo</b>	<b>Numero Iscritti Percorsi B1</b>	<b>Iscritti Percorsi Lingua Inglese</b>	<b>Numero Iscritti Altri corsi</b>				
	1311	294	0	141	222	15				
	<b>Totale iscritti corsi ordinamentali (SIDI)</b>	1605								
	<b>Totale iscritti</b>	1983								
	<b>Totale corsi</b>	127								
<b>VALORI AGGIORNATI al 10/05/2022</b>										

Il contenuto della tabella proviene dal monitoraggio Rete regionale CPIA Lombardia, ultimato il 10 maggio 2022.

### Gestione sedi

Un obiettivo rilevante è la costituzione di nuovi punti di erogazione là dove le rilevazioni (anche derivanti dai corsi FAMI progressi) hanno evidenziato una utenza potenziale significativa, riorganizzando nel contempo l'associazione tra punti di erogazione e sede e bilanciando gli iscritti spostandoli fra sedi, che devono però implicitamente avere offerte equivalenti (es orario previsto fino alle 21:00 su tutte le sedi, prevedendo sempre un'offerta di corsi serali).

### Le scelte strategiche

#### Finalità formative

Il CPIA1 Varese ha come finalità generale quella di favorire e garantire la possibilità di rientro in formazione della popolazione adulta a diversi livelli e secondo differenti esigenze e aspettative.

I Docenti del CPIA1 Varese sono consapevoli del fatto che gli adulti sono disponibili al rientro in formazione se i corsi

- Consentono lo sviluppo di competenze orientate al lavoro. Vengono organizzati corsi per il potenziamento delle competenze informatiche, linguistiche e scientifiche.
- Non obbligano a ripetere cose già imparate sia a scuola che sul lavoro o in ambiti affini. Sono previsti crediti formativi, didattica differenziata per livelli, sbocchi intermedi certificati attraverso moduli per l'accertamento delle competenze.

- Restituiscono agli allievi il senso degli itinerari percorsi attraverso laboratori, apprendimento attivo, personalizzato e individualizzato.
- Garantiscono tempo per il lavoro e per gli impegni della vita adulta. Vengono assicurati un orario settimanale ridotto, poco studio a casa, contrattazione della frequenza, attraverso il Patto Formativo Individuale e il riconoscimento dei crediti.
- Tengono conto dei segni lasciati dal rapporto fallito con la scuola. La metodologia adottata prevede attenzione al rapporto personale, didattiche individualizzate, disponibilità e ascolto da parte dei docenti.

## Metodologia

La metodologia dei corsi e il rapporto relazionale si rifanno ai principi di andragogia e si basano sui seguenti presupposti:

- Per poter apprendere l'adulto deve sentire il bisogno di conoscere
- L'adulto deve sentire che il proprio concetto di sé viene rispettato dall'educatore. Egli cioè deve essere collocato in una situazione di autonomia
- Nell'educazione dell'adulto ha un ruolo essenziale l'esperienza, sia come attività di apprendimento sia come pregresso, talvolta negativo, che costituisce una barriera di pregiudizi e abiti mentali che determina resistenza all'apprendimento
- L'apprendimento degli adulti è centrato sulla vita reale
- Le motivazioni più forti nel processo di apprendimento dell'adulto sono quelle interne: per esempio desiderio di una maggiore soddisfazione nel lavoro, autostima, qualità della vita, e simili.

## Strategie

Le strategie messe in atto per favorire i percorsi di studio sono:

- Assicurare, per quanto possibile, data la condivisione di locali e strutture con altre istituzioni educative, un clima favorevole all'apprendimento, sia dal punto di vista delle strutture, sia dal punto di vista delle risorse, sia dal punto di vista dell'organizzazione
- Creare un meccanismo per la progettazione comune
- Diagnosticare i bisogni di apprendimento, elaborando un modello delle competenze e valutando le discrepanze tra il modello delle competenze e il livello di sviluppo attuale dei discenti. E quindi formulando degli obiettivi di apprendimento.
- Concordare il Patto Formativi Individuale. Validazione delle competenze e progettazione del percorso di apprendimento personalizzato.
- Mettere in atto il progetto e gestire le attività di apprendimento
- Valutare il progetto
- Favorire l'apprendimento per contratto, personalizzato e responsabilizzante

Ciascun progetto formativo tiene conto, pertanto, di questi parametri:

- Concetto di sé: autonomia
- Esperienza: contenuti rapportati alla vita reale
- Disponibilità: compiti evolutivi dei ruoli sociali
- Prospettiva temporale: applicazione immediata

La figura del Docente diventa quella di facilitatore dell'apprendimento che fonda il suo compito sui seguenti principi:

- Ogni adulto è portatore di esperienze consolidate, è da esse che bisogna partire per innestare le nuove conoscenze
- L'apprendimento avviene per modifica degli schemi già posseduti non per aggiunta di nuove conoscenze

Il formatore deve sempre confrontarsi con le problematiche cognitive ed affettive dell'"essere adulto"

### **Tutoraggio e contatti con le famiglie dei minorenni**

Oltre alla cura dell'adulto, importante è seguire l'eventuale presenza di minori iscritti al CPIA:

- controllo delle firme riconosciute dalla scuola (genitori o chi preposto alla tutela del minore)
- controllo e visto delle giustificazioni delle assenze e dei permessi di uscita tramite moduli del libretto personale
- vigilanza durante la permanenza nell'Istituto in particolare durante l'intervallo
- convocazione straordinaria scritta o telefonica in caso di rilevanti problemi, anche di assenze prolungate
- contatti telefonici periodici con le famiglie impossibilitate a presentarsi al Centro
- comunicazioni e avvisi scritti di vario genere necessari durante l'anno di formazione
- contatti con le comunità di inserimento nel caso di minori presi in carico dalle medesime

### **Assenze prolungate**

Qualora un corsista debba assentarsi per un periodo di tempo prolungato e/o ripetuto (per es. rientro al Paese d'origine, malattia), dietro presentazione di idonea documentazione, il Consigli di Classe, in base alla normativa vigente e alle delibere del Collegio Docenti, può derogare fino al 75% del monte ore previsto dal corso di studi e attivare un percorso FAD della durata equivalente al periodo di assenza.

### **Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo**

Nell'attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS & S) il CPIA tiene conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e si impegna rispetto ai seguenti percorsi:

- Ricerca e sperimentazione didattica rispetto alle valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alla loro integrazione nei processi formativi
- Innovazione metodologica e disciplinare: Superamento progressivo del tradizionale concetto di lezione in aula, in modo che il tempo speso a scuola sia il più possibile produttivo per la formazione dello studente
- Potenziamento dell'apprendimento collaborativo in classe attraverso uno stile comunicativo centrato su interazione, produzione collaborativa dei contenuti e loro condivisione
- Integrazione di più strumenti (software, monitor interattivi, tablet, Internet,) al fine di costruire una serie di servizi che possano veicolare materiali didattici in formato digitale prodotti dai docenti e dagli studenti, anche in collaborazione tra di loro
- Impiego sempre più esteso della metodologia FAD intesa come attività di informazione/formazione offerta tramite supporti multimediali per venire incontro alle esigenze di conciliazione tra attività lavorativa/familiare e attività formativa.
- Addestramento ad un utilizzo consapevole della rete intesa come luogo di comunicazione, di scambio e collaborazione, deposito di informazioni a cui attingere, spazio di pubblicazione di ricerche, studi, esperienze.

La progettazione e preparazione delle unità d'apprendimento relative alle discipline di insegnamento affidate a ciascun Docente rientra nelle 40 più 40 ore della funzione docente. All'insegnante viene riconosciuto, nell'orario di servizio, un tempo da dedicare alla progettazione durante la quale il docente ha il compito di: coordinare eventuali interventi operati dal team (es. unità d'apprendimento per gli analfabeti) ed organizzare operativamente gli interventi interdisciplinari.

Il CPIA organizza Corsi di formazione rivolti a tutti i Docenti del territorio, non solo a quelli in servizio presso le proprie sedi. La formazione riguarda ambiti di intervento di docenza e conduzione del gruppo riferiti alle situazioni operative dei target di utenza cui il CPIA rivolge la sua offerta.

### **Formazione e sensibilizzazione sulla sicurezza a scuola, a casa, nei luoghi di lavoro - ED Civica**

La formazione, in particolare nell'ambito del DLGS 81/08, è non solo obbligatoria ma costituisce occasione di sensibilizzazione alle tematiche della sicurezza sui luoghi di lavoro, così come dei diversi

ruoli previsti dalla normativa, quali ad esempio la figura di preposto, del responsabile antincendio, primo soccorso, ASPP e BLSD. La formazione dei docenti, e le competenze da essi raggiunte, contribuiscono non solo a rafforzare e consolidare la sicurezza sul lavoro, ma rappresentano un bagaglio di conoscenze che può avere ripercussioni anche sul piano didattico, ad esempio nell'ambito della c.d. educazione civica e della cittadinanza attiva, in particolare condividendo con l'utenza adulta, in un approccio multidisciplinare, le problematiche sulla sicurezza, esulando anche dal perimetro dell'ambito scolastico, ed i corretti comportamenti preventivi e di intervento per una maggiore consapevolezza nella vita di tutti i giorni.

Il CPIA1Varese partecipa al bando per l'anno 2022 per l'assegnazione del contributo previsto dall'articolo 1, comma 389, comma 390 della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Nel corso dell'a.s. 22-23 sono stati sottoscritti l'abbonamento cartaceo al quotidiano "Corriere della sera" e cartaceo e digitale al settimanale "Internazionale"

### **RAV e PDM**

Il CPIA 1 Varese ha preso parte, con la costituzione del NIV, alla sperimentazione della stesura del RAV e del conseguente PDM. Importanti elementi sono stati rilevati, che saranno perfezionati ed integrati a partire dall'a.s. 22-23 con il passaggio alla versione definitiva del RAV e della scelta delle priorità e traguardi che consentiranno successivamente di delineare il PDM ed i relativi obiettivi.

Dall'analisi dei dati del Sistema Nazionale di Valutazione - *Questionario CPIA* emerge che il CPIA1Varese ha una presenza abbastanza capillare sul territorio della zona meridionale della provincia di Varese, offre corsi sia ordinamentali che di ampliamento dell'offerta formativa che, in base ai dati raccolti e riferibili al periodo COVID, coinvolgono circa 971 studenti (dati riferibili a novembre 2021); vedi file allegato "Questionario CPIA".

### **Il CPIA1Varese e prospettive condivise**

In un'ottica di miglioramento e perfezionamento dell'offerta formativa si colloca il punto di vista del Prof. Sebastian Amelio, coordinatore nazionale P.A.I.De.I.A., che nel suo intervento *"Il nuovo sistema di istruzione degli adulti: verso un Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta"*, tenutosi a FierIDA III edizione, il 25 settembre 2019, afferma che *"Il nostro paese si colloca all'ultimo posto della graduatoria nelle competenze alfabetiche, anche se rispetto alle precedenti indagini Ocse la distanza dagli altri paesi si è ridotta. Inoltre l'Italia risulta penultima nelle competenze matematiche (numeracy), fondamentali per affrontare e gestire problemi di natura matematica nelle diverse situazioni della vita adulta."* (I dati dell'indagine nazionale ISFOL PIACC, comunicato stampa, 8 ottobre 2013). Analizza quindi ciò che è stato fatto dai CPIA, evidenziando anche le criticità emerse, e traccia un percorso da intraprendere per migliorare le competenze della popolazione adulta. (vedi file allegato *"Il nuovo sistema di istruzione degli adulti: verso un Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta"*).

Un punto successivo da cui ripartire è la nota MIUR n. 25084 del 05/10/22 relativa alle Linee guida per la realizzazione dei Percorsi di Garanzia delle Competenze della Popolazione Adulta.

Anche dall'analisi dei dati OCSE PISA emerge come l'analfabetismo funzionale interessi la popolazione adulta. (fonte Italia in dati). Studiare il fenomeno dell'analfabetismo funzionale è di fondamentale importanza per comprendere il potenziale di sviluppo di un Paese. Diventa ancora più urgente nell'attuale epoca digitale, dove si mischia con il fenomeno dell'analfabetismo digitale. Non vi è correlazione tra l'avvento di Internet e l'analfabetismo funzionale, ma i social media hanno palesato il fenomeno.

L'OCSE PISA del 2015 indica che il 20,9% della popolazione italiana tra i 16 e i 65 anni (circa 8 milioni di persone) non supera il livello 1. Il livello 2 è raggiunto dal 25,4% (circa 9,9 milioni di persone). Il livello 5 è raggiunto dal 5,1% (circa 2 milioni di persone), mentre il livello più alto, il 6, dal solo 0,6% (circa 230.000 persone).

Il CPIA1Varese attraverso i corsi di ampliamento dell'offerta formativa offre percorsi monografici per l'aggiornamento, il recupero o il potenziamento delle competenze dei singoli individui nell'ottica del lifelong learning.

## L'offerta formativa

### Corsi ordinamentali

Percorsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi previsti dalla normativa

- corsi di alfabetizzazione nella lingua italiana dal livello A0 al livello A2
- corsi per il conseguimento del Diploma Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione (Licenza media)
- corsi serali per il conseguimento delle competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, in collaborazione con Istituti Tecnici, Professionali e Artistici
- corsi di alfabetizzazione e Primo Livello Primo Periodo (Licenza media) negli Istituti di prevenzione e pena
- corsi di Istituti secondari di secondo grado negli Istituti di prevenzione e pena

In esito ai percorsi il CPIA rilascia:

- Certificazione attestante il possesso delle competenze al termine della scuola primaria.
- Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite.
- Certificazione di conoscenza della lingua italiana di livello A1.
- Attestazione di conoscenza della lingua italiana di livello A2 (a seguito di esame).
- Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione.

### Corsi di ampliamento dell'Offerta Formativa

Corsi di approfondimento delle competenze linguistiche e informatiche finalizzati all'inserimento e/o al reinserimento nel circuito della formazione continua, lifelong learning

- corsi per la certificazione delle conoscenze della lingua italiana livello B1 cittadinanza
- corsi per la certificazione delle conoscenze della lingua italiana livello B1
- corsi per la certificazione delle conoscenze della lingua italiana fino al livello C2, in collaborazione con l'Università per stranieri di Siena, Perugia e la Società Dante Alighieri di Roma
- corsi in collaborazione, mediante apposita Commissione, con gli Istituti Tecnici, Professionali e Artistici che attivano corsi serali per il conseguimento dei relativi diplomi
- Percorsi di apprendimento permanente riservati ad adulti con l'obiettivo di incrementare le loro conoscenze, le capacità e le competenze per la crescita personale, civica, sociale e per migliorare la condizione professionale/ lavorativa: corsi monografici, annuali/biennali di cultura generale – lingue straniere, informatica, economia, e altri in relazione ai bisogni del territorio – riservati all'utenza adulta, nell'ottica dell'apprendimento permanente (lifelong learning), per un numero limitato di ore e rilascio di un attestato di frequenza.
- Dall'analisi post COVID sono emerse anche delle necessità concrete per le quali il CPIA1Varese organizza e offre corsi rivolti alla cittadinanza adulta, per lo sviluppo o l'aggiornamento delle competenze in vari ambiti, oggi indispensabili per poter interagire con una società sempre più digitalizzata. Per esempio: creazione identità digitale (SPID), accesso al fascicolo sanitario, prenotazione POSTE, PEC, educazione finanziaria, ecc. Questi corsi sono in fase di attivazione

È prevista una quota di iscrizione annuale al CPIA1 Varese. Esiste un'opposita tabella costi che viene aggiornata annualmente. Vedi documento allegato nella sezione ALLEGATI "Costi Corsi\_rev02.pdf"

### **Percorso formativo**

Il percorso formativo si articola attraverso diversi momenti: iscrizione, accoglienza, stesura Patto formativo individuale con riconoscimento crediti.

La procedura di iscrizione è regolamentata nel documento allegato nella sezione ALLEGATI “Vademecum iscrizioni - rev002.pdf”

Il termine di scadenza per le iscrizioni ai Percorsi per gli adulti è fissato di norma non oltre il 15 ottobre. Il Collegio Docenti può derogare motivatamente in base alla normativa vigente.

L'accoglienza è parte integrante del percorso formativo in cui si stipula un “accordo” col corsista sulla base di competenze formali, informali e non formali. Il docente incaricato si occupa di raccogliere alcune prime informazioni e di offrire concrete indicazioni per la prosecuzione del rapporto con il CPIA1 Varese. Le informazioni vengono raccolte attraverso un'intervista e dei test strutturati.

documento allegato nella sezione ALLEGATI “TEST A1 ingresso 2021.pdf”

Per la stesura del Patto Formativo Individuale – PFI, per ogni corsista vengono programmati dai Consigli di Classe un percorso e un orario personalizzato. Nel PFI si attribuiscono i crediti espliciti e impliciti sulla base dei risultati dei test, dei dati emersi dall'intervista e di eventuale documentazione fornita dal corsista. Vedi allegato nella sezione ALLEGATI “Patto Formativo\_Alfabetizzazione.pdf” e “Patto formativo\_Primo Periodo.pdf”

All'interno del PFI avviene anche il Riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso: per gli adulti è importante valorizzare quello che una persona sa – crediti formali, e sa fare – crediti informali e non formali, indipendentemente dai diversi contesti in cui è avvenuto l'apprendimento.

- È necessario che i corsisti conoscano e sottoscrivano le finalità del corso
- I corsisti devono partecipare attivamente e accettare di assumersi una parte della responsabilità del processo di apprendimento
- L'apprendimento deve utilizzare e essere in relazione con le esperienze dei corsisti (crediti formativi)
- I corsisti devono essere in grado di apprendere secondo il proprio ritmo, può essere superata l'annualità scolastica
- I docenti devono seguire programmi flessibili per i corsi (frequenza e modularità)

Vedi documento allegato nella sezione ALLEGATI “CREDITI Patto Form 2021.pdf”

### **Attività didattica**

Il progetto didattico è strutturato in unità di apprendimento che tengono conto dei tempi ridotti, necessari all'insegnamento e all'apprendimento dei contenuti degli assi culturali.

Si fonda su Unità di Apprendimento trasversali e interdisciplinari e unità specifiche degli assi culturali. Con le risorse disponibili si organizzano laboratori di rinforzo e/o recupero di eventuali lacune.

Gli orari, organizzati in funzione dell'utenza, possono coprire l'intero arco della giornata (08:00-21:00).

### **ALFABETIZZAZIONE - AALI**

L'insegnamento della lingua italiana agli stranieri è uno dei compiti istituzionali dei CPIA, enti di istruzione e formazione per l'integrazione degli immigrati nel contesto sociale italiano.

Le normative in materia di immigrazione pongono i CPIA in posizione fondamentale per la realizzazione dei progetti di apprendimento della lingua italiana, in quanto vengono riconosciuti istituzioni in grado di attestare le competenze di livello A2 di lingua italiana richieste dal Decreto del 04/06/10. Con il DPR 179/2011, che emana il regolamento per l'Accordo d'Integrazione tra lo straniero e lo Stato Italiano.

L'insegnamento della lingua italiana L2 risponde ai bisogni comunicativi immediati degli immigrati, fornendo le competenze, almeno di base, per assolvere alle richieste previste dalle normative vigenti.

Il CPIA progetta gli interventi formativi tenendo presente l'importanza di:

- Valorizzare le competenze e il bagaglio culturale di ciascun apprendente già disponibili in partenza o acquisite in itinere da ciascun apprendente (Patto Formativo Individuale)
- Mettere l'apprendente in grado di confrontarsi con la lingua standard

- Dare all'apprendente gli strumenti minimi per affrontare gli impegni linguistici previsti dalle normative in materia di immigrazione
- Sviluppare competenze spendibili anche fuori dalla classe, quando l'apprendente si troverà di nuovo in situazioni di apprendimento spontaneo
- Ispirare gli interventi a principi glottodidattici di tipo comunicativo-funzionale

Tenendo presente quanto descritto e in base alle risorse di organico si organizzano corsi di alfabetizzazione (corsi ordinamentali) e ampliamento della lingua italiana (corsi di ampliamento) i cui livelli si riferiscono al Quadro Comune Europeo delle Lingue.

Alfabetizzazione	Ampliamento della Lingua Italiana
Corso ordinamentale	Corso di ampliamento
A0, Pre-A1, A1	B1 cittadinanza
A2	B1
	B2
	C1
	C2

Il progetto didattico dei corsi ordinamentali di livello A1 e A2 è strutturato in unità di apprendimento. Vedi documento allegato nella sezione ALLEGATI "ELENCO UdA ALFABETIZZAZIONE.pdf" e "UDA A1 ultima.pdf" e "UDA A2 ultima.pdf"

### **PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO (PLPP, ex Licenza media)**

I corsi del Primo Livello Primo Periodo didattico sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione – Scuola Secondaria di Primo Grado (ex Licenza Media).

I corsi di Primo Livello Primo Periodo che si tengono nei CPIA sono rivolti ad un pubblico adulto sprovvisto della certificazione dell'obbligo scolastico prevista dalla vigente legislazione italiana. Si tratta di:

- Adulti italiani, dai 18 anni, che rientrano in formazione per regolamentare il loro rapporto di lavoro o per desiderio di terminare un percorso interrotto per vari motivi.
- Di ragazzi italiani minorenni, dai 16 anni, drop out, in qualche modo "emarginati" nei corsi della Scuola Secondaria di Primo Grado e fortemente a rischio abbandono scolastico. Su progetto specifico rientrano anche i quindicenni.
- Di stranieri immigrati, non in possesso di un titolo di studio riconosciuto dalla Stato Italiano e/o che necessitano di una certificazione utile ai fini lavorativi e/o di studio.

Le finalità e le metodologie di intervento sono completamente differenti da quelle adottate nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Il corso generalmente si svolge in un anno di formazione, con frequenza settimanale. Si conclude con l'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, obbligatorio, nel mese di giugno. Segue l'OM apposita. È prevista una sessione di esami straordinaria, nel mese di febbraio, per i corsisti con PFI biennale.

Gli assi culturali di formazione sono:

- Asse linguistico, artistico, espressivo
- Asse storico, geografico, sociale
- Asse matematico, scientifico, tecnologico

### **Linee guida per la gestione ed erogazione delle c.d. "200h" aggiuntive PLPP**

Il DPR 263 all'articolo 4, terzo periodo del comma 4, recita "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo (dei percorsi di primo livello – N.d.R.) può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente."

Il CPIA 1 Varese adotta le seguenti linee guida per gestire al meglio il servizio di supporto formativo fino a 200 ore citate dal DPR in premessa, in accordo al criterio base di sinergia tra docenti LM e ALFA di ciascuna sede. Di seguito le linee guida:

- 1) i docenti del consiglio di classe della LM individuano gli alunni che necessitano delle ore di supporto;
- 2) i docenti LM e AALI, attraverso un consiglio congiunto, possono seguire una delle seguenti strade a seconda del contesto di sede:
  - inserire gli studenti in corsi AALI già attivi: valutare il numero totale di persone destinatarie dell'intervento e del corso di possibile destinazione, e la conseguente compatibilità anche in termini di età e livello apprendimento;
  - ove possibile recuperare ore da docenti AALI o LM per realizzare nuovi corsi (extra rispetto a quelli AALI già attivi). In base alle ore disponibili ed alle necessità dell'utenza, il rinforzo può avere un avvio prevalente (in particolare se i destinatari hanno un basso livello di italiano) e successivamente ridotto a favore dello spostamento in LM. I docenti LM coinvolti non saranno solo di lettere ma anche tutti quelli con ore disponibili, questo in deroga rispetto a quanto indicato nelle linee guida CPIA che prevederebbero solo i docenti A043, ovvero l'attuale A022 (lettere);
- 3) nel caso in cui vengano attivati corsi aggiuntivi il consiglio congiunto di sede deve svolgere i seguenti compiti:
  - individuare i docenti ALFA o LM coinvolti;
  - individuare il numero di docenti (ad es. potrebbero essere attivati più corsi in parallelo, uno per disciplina);
  - stabilire i giorni e le ore delle lezioni;
  - individuare i contenuti, che in relazione all'art. 4, comma 4 del DPR 263/12, possono essere legati sia all'alfabetizzazione in lingua italiana sia ai saperi declinati nei quattro assi culturali delle linee guida del 2015.

In casi specifici (utenza anglofona o comunque che comprende l'inglese e/o francese) si può anche veicolare parte della disciplina di LM in inglese e/o francese all'interno dei corsi LM stessi (analogamente all'approccio CLIL).

Eventuali studenti minorenni LM, se destinatari delle 200 ore, possono essere ammessi nei corsi di alfabetizzazione.

L'articolo 4, comma 1, lettera C del DPR 263/12 cita "i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, realizzati dai centri di cui all'articolo 2 e destinati agli *adulti* stranieri di cui all'articolo 3....".

Il termine "adulti" sembrerebbe precludere ai minori l'intervento delle 200h, tuttavia il consiglio di classe congiunto LM/AALI, analizzati i singoli casi, può anche inserire minorenni nei corsi Alfa; peraltro alla luce della giurisprudenza corrente, secondo cui "adulti" viene spesso inteso come "non più in obbligo scolastico", pertanto inclusivo anche degli studenti nella fascia 16-18 anni.

Resta inoltre prioritaria l'iscrizione dei minori alla LM (ovvero dai 15 anni in su per i CPIA). Questo percorso risulta indispensabile soprattutto per i non accompagnati: un minore con famiglia, infatti, può essere seguito (dalla famiglia) anche dopo il raggiungimento della maggiore età, mentre un minore non accompagnato (straniero o meno) a 18 anni perde le tutele previste dalla normativa vigente (ad es. il supporto della comunità; la possibilità di usufruire di Dote Scuola regione per iscriversi alla formazione regionale per la formazione professionale...). È quindi importante garantire almeno il raggiungimento della LM entro i 18 anni: uno studente dai sedici anni non è più in obbligo scolastico ma resta comunque in obbligo formativo, e la scuola deve garantire il servizio ed il raggiungimento dell'obiettivo.

Inoltre, laddove in una sede (ad esempio esterna) non venga erogato il corso LM, è possibile accogliere il minore all'interno dei corsi AALI, in deroga.

Per quanto concerne la biennializzazione del PFI per coloro che usufruiscono delle 200 ore, si stabilisce che essa non implichi tout-court che lo studente sicuramente sosterrà l'esame di LM dopo due anni: è possibile, infatti, che avvenga un recupero tale da permettere il conseguimento del titolo in tempi più



brevi; sarà il consiglio di classe a valutare le singole posizioni, fermo restando che è comunque necessario il raggiungimento degli obiettivi linguistici minimi previsti dal QCER.

### **DOCUMENTO DELLE COMPETENZE**

Riguardo alle competenze in uscita si fa riferimento alla normativa: Decreto MIUR 12/03/2015; Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno del autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'Istruzione degli Adulti, G.U. 08/06/2015 n.130 – S.O., relativa agli assi culturali. Vedi documento allegato nella sezione ALLEGATI "COMPETENZE ALFA.pdf" e "Documento di certificazione competenze\_LM.pdf"

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione dei corsisti inseriti nei corsi ordinamentali del CPIA1Varese pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, tenendo conto del singolo PFI.

Dall'emanazione della legge n.517 del 4 agosto 1977 ad oggi, l'approccio alla valutazione nelle istituzioni formative e scolastiche è positivamente cambiato. Accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli apprendenti al processo di apprendimento. L'art.4 del DPR n. 275/1999, relativo all'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, assegna alle stesse la responsabilità di individuare le modalità e i criteri di valutazione degli studenti.

La valutazione è un atto complesso, che considera la situazione iniziale di ciascun apprendente, le osservazioni sistematiche e occasionali rilevate durante il percorso che si intende valutare, i risultati di verifiche svolte in itinere secondo le tempistiche e le necessità ritenute opportune da ciascun docente, considerando la propria progettazione e tenendo presente la personalizzazione dei percorsi di ognuno, i crediti formativi calcolati sulla base degli obiettivi minimi richiesti.

Ogni utente ha differenti caratteristiche, bisogni, competenze, stili di vita e aspettative di spendibilità del titolo in uscita, in base ai quali si concorda il Patto Formativo Individuale.

La valutazione è perciò lo strumento che permette di registrare e rendicontare il percorso di apprendimento per confrontarlo ed eventualmente riadeguare al PFI insieme all'apprendente.

Si tratta di una valutazione complessiva di competenze, che tiene conto delle abilità integrate per assolvere a compiti, "il saper fare", quindi non basato sulle sole conoscenze (i contenuti) o sullo sviluppo di singole abilità. Essendo i progetti personalizzati realizzati in una unità di apprendimento per obiettivi formativi, i descrittori valutativi devono riferirsi agli obiettivi e in base ad essi suggerire eventuali strategie di rinforzo o di recupero.

I descrittori valutativi sono accompagnati dalla valutazione numerica decimale secondo il seguente schema:

OBIETTIVO RAGGIUNTO CON SUCCESSO 10 – 9

OBIETTIVO RAGGIUNTO 8-7

OBIETTIVO COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO 6

OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO CON NECESSITA' DI ULTERIORE APPLICAZIONE 5

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO 4

VOTO DI CONDOTTA 6-7-8-9-10

### **Commissione Percorsi di Il livello**

La Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale della Rete di servizio territoriale del CPIA1 Varese, come previsto dal DPR 263/2012 art 5 comma 2, è presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA1 Varese ed è formata da:

- Un referente dei corsi Alfabetizzazione

- Due referenti dei corsi Primo Livello Primo Periodo Didattico
- docenti referenti per il Patto Formativo del Secondo Livello

Compito principale della Commissione è l'ammissione dell'adulto al periodo didattico, cui chiede di accedere, avendone titolo.

La Commissione ha altresì il compito di definire il PFI che rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente Scolastico del CPIA 1 Varese e, per le Scuole Secondarie di Secondo Grado, anche dal rispettivo Dirigente Scolastico.

Con il PFI viene formalizzato il percorso di studio personalizzato relativo al periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione. I percorsi di II livello non sono erogato dal CPIA 1 Varese ma dagli Istituti di Scuola Secondaria di II grado con percorsi di secondo livello serali, che collaborano con il CPIA1 Varese in base ad uno specifico Accordo di Rete e ad un regolamento. Vedi documento nella sezione ALLEGATI "Accordo di rete CPIA 1 Varese e Istituti secondo livello serali\_rev03.pdf" e "RegolamentoCommissionePFI\_rev01.pdf"

Istituto	Contatti	Corsi serali	
ITE "Tosi" Viale Stelvio, 173 21052 Busto Arsizio	Tel 0331 372011 <a href="mailto:itctosi@itctosi.va.it">itctosi@itctosi.va.it</a>	Amministrazione, finanza e marketing	
		Amministrazione, finanza e marketing	Articolazione Sistemi informativi aziendali
IP "P. Verri" Via Torino, 38 21052 Busto Arsizio	Tel 0331 302571 <a href="mailto:info@ipcverri.it">info@ipcverri.it</a>	Servizi commerciali	
		Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
IISS "Facchinetti" Via Azimonti, 5 21053 Castellanza	Tel 0331 635718 <a href="mailto:info@isisfacchinetti.edu.it">info@isisfacchinetti.edu.it</a>	Elettronica ed elettrotecnica	Articolazione Automazione
		Meccanica, mecatronica ed Energia	Articolazione Meccanica, mecatronica
		Informatica e telecomunicazioni	Articolazione Informatica
		Chimica, materiali e biotecnologie	Articolazione Chimica e materiali
IISS "G. Falcone" Via Matteotti, 3 Gallarate	Tel 0331 774605 <a href="mailto:VAIS023006@istruzione.it">VAIS023006@istruzione.it</a>	Grafica e comunicazione	
		Enogastronomia e ospitalità alberghiera	Enogastronomia: cucina Servizi di sala e di vendita
IISS "A. Ponti" Via Stelvio, 35 Gallarate	Tel 0331 779831 <a href="mailto:VAIS008004@istruzione.it">VAIS008004@istruzione.it</a>	Meccanica, mecatronica ed Energia	Articolazione Meccanica, mecatronica
		Elettronica ed elettrotecnica	Articolazione elettronica
			Articolazione elettrotecnica
		Manutenzione e assistenza tecnica	elettromeccanica
IT "G. Riva" Via S. Michele del carso, 10 Saronno	Tel 02 96703088 <a href="mailto:segreteria@itisriva.edu.it">segreteria@itisriva.edu.it</a> <a href="mailto:VATF020006@istruzione.it">VATF020006@istruzione.it</a>	Meccanica, mecatronica ed Energia	Articolazione meccanica, mecatronica
		Elettronica ed elettrotecnica	Articolazione Elettrotecnica

### **Ampliamento Offerta Formativa**

Il CPIA 1 Varese organizza corsi di lingua (inglese, francese), corsi di lingua di livelli B1/B2/C1 e di microlingua (Italiano per la patente) sul territorio.

Il CPIA si raccorda anche con CFP per percorsi condivisi e/o per riorientamento dell'utenza.

### **Certificazioni con Università**

Il CPIA è sede riconosciuta per la somministrazione delle prove di esame dalle seguenti Università per stranieri ed Enti Certificatori:

- Università per Stranieri di Siena (CILS - Certificazione dell'Italiano come lingua straniera)
- Società Dante Alighieri di Roma (Certificazione PLIDA)
- Università per Stranieri di Perugia (certificazione CELI)

E' inoltre attiva una convenzione con l'università per Stranieri di Perugia anche per la certificazione glottodidattica DILS-PG di I e II livello.

Secondo la calendarizzazione decisa ogni anno dai Centri Certificatori, il CPIA organizza le sessioni di esame per tutti i livelli del Quadro Comune Europeo delle Lingue. Gli esami dal B1 al C2 sono a pagamento a carico del candidato, secondo le tabelle fornite dagli Enti Certificatori.

Per la somministrazione delle prove scritte, inviate dagli Enti Certificatori, si avvale della collaborazione di tutti gli operatori in servizio presso le sedi del CPIA che devono attenersi alle indicazioni date dall'ente certificatore; per la somministrazione delle prove orali si avvale solo di somministratori in possesso del certificato di somministratore rilasciato dagli Enti Certificatori.

I Docenti che hanno tenuto i corsi di italiano non possono in alcun modo somministrare le prove d'esame o fare assistenza ai candidati che sono stati loro corsisti.

### **Esami in collaborazione con Prefettura**

Il CPIA, come da normativa, somministra le prove di livello A2 ai corsisti che hanno frequentato i corsi di italiano per stranieri del CPIA o i corsi di italiano tenuti da enti e associazioni convenzionati con il CPIA che si attengono alle linee guida approntate. Le prove vengono inviate dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Varese, hanno valore nazionale per l'attestazione delle competenze linguistiche di livello A2 richiesto dalle Prefetture per il permesso a punti (Accordo d'integrazione) e per la Carta di lungo soggiorno CE. Le date delle sessioni di esame si concordano con l'UST di Varese e il CPIA "Tullio De Mauro" di Varese e si svolgono una volta al mese. Il personale operante nel CPIA è coinvolto nella preparazione e somministrazione delle prove; la correzione è a carico della Commissione degli Esami.

### **Inclusione scolastica**

Predisposto il Piano Annuale per l'inclusione e un modello di Piano didattico personalizzato da allegare al Patto Formativo Individuale. I documenti sono presenti nella sezione ALLEGATI come "PAI CPIA 1 VARESE\_rev02.pdf" e "PDP 2.pdf" rispettivamente

### **Sperimentazione Corsi compatti**

La proposta prevede di avviare corsi A1 ed un A2 con frequenza di 8h a settimana in 4 giorni (corsi compatti), corsi ripetibili al termine del primo ciclo di erogazione (da ottobre a gennaio prima erogazione e da febbraio a giugno la seconda erogazione) e con la possibilità di scelta tra mattino e sera.

I corsi compatti sono attivabili in base all'esigenza dell'utenza, che in via prioritaria è costituita da adulti con specifiche esigenze lavorative/personali/familiari, e secondariamente anche da minori iscritti alla LM, in particolare la prima proposta per lo studente che vuole una frequenza maggiore dovrà essere quella di attivare la frequenza mista alfa/media e raggiungere così i 5 giorni di lezione settimanale, limitando il numero di ore giornaliere per non erodere il monte ore dei docenti (che avrebbe ripercussioni negative sulla disponibilità dello stesso ad erogare il servizio sulle sedi esterne); in subordine, quegli studenti che necessitano dell'esame in tempi brevi e non vogliono continuare con la

media (importante quindi individuarli), potranno formare il gruppo destinato all'attivazione dei corsi compatti.

Gli studenti che non esprimono esigenza di tempistiche ristrette, potranno comunque usufruire dei corsi non compatti ("annuali").

Si prevede quindi una fase di sperimentazione in cui si offre la possibilità dei corsi compatti (all'inizio, al massimo si potrà attivare un corso compatto per ogni livello in ciascuna sede) in coesistenza con quelli annuali, misurando per entrambi gli scenari il numero di iscritti e l'efficacia (numero licenziati/iscritti). Le due soluzioni non sono concorrenziali (insieme, potrebbero intercettare utenze diverse e ampliare globalmente il numero di studenti). Gli studenti in uscita dal corso A1 compatto saranno invitati a proseguire su un corso A2 compatto. Fino a un corso A1 e un A2 compatti (totale 4) per singola sede (codice meccanografico). Istituzione di una commissione per misurare e verificare a febbraio e giugno.

### **Partecipazione a Progetti Nazionali e sovranazionali**

Il CPIA 1 Varese ha preso parte a diversi progetti:

- Progetto FAMI "Conoscere per integrarsi" – prog 2480, con il coinvolgimento di diversi comuni nel territorio provinciale, e l'attuazione di numerosi corsi di alfabetizzazione per una consistente utenza.
- 13.1.1A-FESRPN-LO-2021-391 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (potenziamento connettività intranet)
- 13.1.2A-FESRPN-LO-2022-71 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica – 2021 - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (fornitura monitor interattivi mobili con sistema di videoconferenza, notebook, casse audio)
- Piano Estate 2021/2022
- Scuola in carcere
- EduFIN
- Spazi e strumenti digitali per le STEM
- Didattica a distanza
- Didattica Digitale Integrata
- PNRR azioni 1.4.1 e 1.2

I progetti, alcuni avviati dal 2022, altri in essere dagli scorsi anni ed in via di completamento, evidenziano la significativa iniziativa dei docenti e del personale nell'avviare e sostenere iniziative di potenziamento della didattica

### **DDI/DAD/FAD**

La didattica digitale integrata (DDI) è attuata al CPIA 1 Varese attraverso due strumenti principali:

- FAD, di tipo asincrono, prevista dalla normativa vigente per il 20% del monte ore del PFI
- DAD sincrona, regolamentata da un'integrazione al PFI comune a tutti i CPIA nazionali, vedi sezione ALLEGATI "DAD\_Il Patto Formativo Individuale\_e la didattica sincrona PTOF CPIA - documento approvato.pdf"

Nell'a.s. 22-23 è stata istituita una commissione FAD per la gestione di tutti gli aspetti ad essa correlati.

## L'organizzazione

L'organizzazione del CPIA 1 Varese è fondata su risorse umane e materiali, nel seguito quantificate anche in forma tabellare.

L'Organico di Diritto del CPIA è calcolato su una ratio di 10 docenti ogni 160 alunni come indicato dal DPR 263/2012.

Il Personale Docente in organico di diritto per l'a.s. 2022/2023 è composto da 18 docenti nel settore alfabetizzazione (Primaria) e 25 alla Scuola Secondaria di I° grado per un totale di 43 docenti.

L'organico di fatto vede nella primaria, un docente in part time a 15h, ed un (nuovo) docente a copertura per 8h; il totale dei docenti primaria passa quindi a 19, di cui 18 a t.i. e 1 a t.d. (spezzone da 8h). Restano invariati i 25 della secondaria I grado, di cui 15 a t.i. e 10 a t.d.. Il totale dei docenti in organico di fatto è quindi 44 unità

### Personale corsi di Alfabetizzazione

Codice meccanografico	Sede di servizio	Punti di erogazione a.s. 2021/2022	Organico di Diritto a.s. 2022/2023
VACT700006	Busto Arsizio	4	5
VACT705009	Gallarate	7	5 + 3 POT
VACT70300N	Cassano Magnago	6	3
VACT701002	Saronno	2	2
VACT707001	Somma Lombardo	3	2

### Personale Scuola Secondaria di Primo Grado

Codice meccanografico	Sede di servizio	Punti di erogazione a.s. 2022/2023	Classe di concorso	Organico a.s. 2022/2023
VACT700006	Busto Arsizio	3	AO22	2
			AO28	2
			AO60	1
			AB25	2
VACT70300N	Cassano Magnago	6	AO22	2
			AO28	1
			AO60	1
			AB25	1
VACT705009	Gallarate	2	AO22	2
			AO28	2
			AO60	1
			AB25	1
			AO23 POT	1
VACT701002	Saronno	1	AO22	1
			AO28	1
			AO60	1
			AB25	1
VACT707001	Somma Lombardo	1	AO22	1
VAMM70001D	Casa Circondariale – Busto Arsizio	1	AO22	1

Diversi sono gli incarichi e le figure previste per il funzionamento del CPIA 1 Varese, riportati di seguito in sintesi:

<b>FIGURE ORGANIZZATIVE</b>
primo collaboratore vicario DS
secondo collaboratore
referente generale alfabetizzazione
referenti di sede
Referente AALI per esami interni
Referenti certificazioni
tutor neoimmessi secondaria
tutor neoimmessi primaria
team digitale
referente cyberbullismo
referente BES
commissione percorsi II livello (serali)
Commissione provinciale prefettura
ED. Civica
Supporto internazionalizzazione
commissione NIV
coord CLASSE
coord DIPARTIMENTI
comitato valutazione docenti
gestione sedi esterne

Il Piano della formazione del CPIA 1 Varese fa riferimento al Piano Nazionale Triennale della formazione. Nel corso del triennio saranno programmate e organizzate attività formative coerenti con gli obiettivi prioritari del Piano Nazionale.

L'organico di diritto del personale A.T.A. si compone: n. 1 DSGA, e 11 unità di personale ATA, di cui:

- Assistenti Amministrativi n. 5 a t. i.
- Collaboratori Scolastici n. 5 a t.i. e 1 a t.d.

L'organico di fatto del personale ATA si compone di n. 1. DSGA ff, e 15 unità di personale ATA:

- AA 2 a t.i. e 3 a t.d. (sostituenti altrettanti AA a t.i. f.f. DSGA, 1 su CPIA 1 Varese, e altri 2 su altre scuole)
- CS 4 a t.i. e 6 a t.d. per un totale di 10

L'organico così definito assicura l'apertura quotidiana della sede centrale ed associate dalle 07:30 alle 20:00 o dalle 7:30 fino alle 21:00 su alcune sedi, secondo le esigenze didattiche, come indicato nel Piano delle Attività pubblicato con prot. 1507 del 23 settembre 2021. L'orario degli uffici è dalle 08:00 alle 18:00.

Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario

DSGA	1
Assistenti amministrativi	5
Assistente tecnico	1
Collaboratore scolastico	10

**FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA.**

Il personale del CPIA1varese partecipa ad iniziative di aggiornamento periodico quali:

- corso di Primo soccorso
- corso defibrillatore
- corso preposto
- XXV ciclo del corso a distanza PLI.Co per le commissioni dei Centri d'esame PLIDA (intervistatori ed esaminatori).
- Corso\_di\_formazione\_ATA\_Ente\_Nazionale\_Microcredito\_RIDAP.pdf
- Programma Webinar Museo del Risparmio - Ridap 2023.pdf
- Corso di formazione per Valutatori delle prove CILS.
- "Esami Celi: come preparare i nostri studenti"
- Laboratori per la preparazione agli esami DILS-PG.
- La Rete di scopo ICT IdA corsi di formazione on line:
  - insegnare le scienze storiche in modo accattivante e motivante
  - presentazioni per la didattica e la condivisione dei dati
  - applicazioni matematiche innovative
  - laboratori virtuali e gaming

**Attrezzature e risorse strumentali**

Attrezzatura	Sede CC Busto Arsizio	Busto Arsizio	Gallarate	Cassano Magnago	Somma Lombardo	Saronno
PC fissi	9	5	1	2	0	2
Casse audio	0	2	6 (in revisione)	1	0	2
PC portatile	1	7	13 (in revisione)	9	1	0
Tablet	0	25	2	0	7	0
Videoproiettore	0	2	2	3	1	0
Schermo interattivo/LIM	0	1	1	1	1	0
Fotocopiatore/scanner	0	3	1	1	1	1
Radio lettore CD	0	2	5 (in revisione)	0	0	0

DESCRIZIONE	QTA TOT	Busto Arsizio V. C. Azimonti 50	CC Busto Arsizio Via per Cassano	Gallarate Via Seprio 2	Cassano Magnago Via Carducci c/o plesso Dante	Somma Lombardo Via Papa Giovanni XXIII, 4 Frazione Maddalena	Saronno Via Carso 10
<b>DIDATTICA</b>							
Monitor interattivo LED 65" 4K con carrello mobile	20	8	2	3	2	2	3
Sistema di videoconferenza integrato	8	3	1	1	1	1	1
Notebook 15,6" con mouse USB	20	6	-	8	2	2	2
Casse audio autoalimentate con cavo mini-jack	14	2	2	4	3	-	3
lettore/masterizzatore CD/DVD USB	1	-	-	1	-	-	-
<b>SEGRETERIA</b>							
PC Desktop Intel i5, 256GB SSD, RAM 8GB, Win 10 pro e Monitor 22" full HD	7	3	-	1	1	1	1

Tabella estratta da capitolato tecnico PON "Digital Board" Prot. 602 del 18/03/2022

ACQUISTATI			
TIPOLOGIA	PON DigitalB	PON Cabl	art.58c. 4 DL 73/21
PC fissi per SEGRETERIA	7	-	-
Mouse USB	20 con tappetino	-	23 senza tappetino
Casse audio autoalimentate minijack	14	-	6
PC portatile	20 DELL	-	10 ASUS
Tablet	-	-	14
Videoproiettore portatile	-	-	4
Schermo interattivo 65” Digital board	20	-	-
Scanner portatile documenti	-	-	4
lettore/masterizzatore USB	1	-	5
Penne lettrici ausili lettura stranieri	-	-	8
Sistema videoconferenza	8	-	-

### Risorse economiche

- Contributi ministeriali ex 440
- Contributi per il funzionamento dell’istituzione scolastica
- Contributi Fondo dell’Istituzione scolastica
- Contributi di alcuni Enti locali
- Contributi derivanti dalle iscrizioni ai corsi;
- Contributi derivanti da progetti specifici
- Fondi Europei PON/PNRR
- Test prefettura di accertamento linguistico come previsto dall’Accordo di integrazione
- Esami di certificazione CILS - PLIDA- CELI

Il CPIA è inserito nella rete regionale dei CPIA Lombardia, rete ASVA delle scuole di Varese, rete nazionale dei CPIA RIDAP

### Quadro storico normativo del CPIA

Il quadro storico di riferimento per comprendere i CPIA è il seguente:

I Centri Territoriali Permanenti sono stati istituiti nel 1997 con l’O.M. 455 che ha raccolto in eredità e valorizzato le esperienze dell’educazione degli adulti, consolidate nei corsi “150 ore” e in quelli dell’alfabetizzazione, con l’intento di promuovere una maggiore collaborazione tra Scuola, Comunità locali, mondo del lavoro e formazione professionale

- Conclusioni della V Conferenza Mondiale UNESCO “L’apprendimento in età adulta: una chiave per il XXI secolo”, Amburgo 14-18 Luglio 1997.
- Legge 15 marzo 1997, n° 59 art. 21 comma 10, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa.
- Legge 24 giugno 1997, n° 196, “Norme in materia di promozione dell’occupazione”, art. 16 17 18.
- Legge 18 dicembre 1997, n° 440, “Istituzione del Fondo per l’arricchimento e il finanziamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi”.



- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112, artt. 135-139, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59”.
- Decreto del Ministero del Lavoro 8 aprile 1998, “Contenuti delle attività di formazione degli apprendisti”.
- Patto sociale del 22 dicembre 1998 per lo sviluppo e l’occupazione, per gli interventi nel campo del sistema integrato di istruzione, formazione e ricerca.
- Protocollo d’intesa tra MPI Ministero della Pubblica Istruzione e ISFOL-Istituto per la Formazione dei Lavoratori. (Orientamento, istruzione e formazione degli adulti, metodologie e progettazione di interventi contro la dispersione scolastica, attività integrate tra scuole e centri di formazione professionale ecc.)

Completano il quadro normativo le indicazioni del Consiglio dell’UE riguardo gli obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere in materia di sistemi di istruzione e formazione e di apprendimento permanente:

- Consiglio Europeo di Lisbona (marzo 2000). Individua, come risposta europea alle sfide della globalizzazione e al passaggio verso economie basate sulla conoscenza, nuove competenze di base da assicurare durante l’apprendimento permanente.
- Risoluzione del Consiglio del 27 giugno 2002 nuove competenze di base e apprendimento permanente.
- GU CE 14.6.2002 -competenze chiave e obiettivi dell’istruzione.
- Memorandum della Commissione della Comunità europee Bruxelles, 30.10.2000 sull’istruzione e la formazione permanente.
- Consiglio maggio 2003 – apprendimento permanente e sviluppo di competenze chiave.
- Relazione del Consiglio novembre 2004 – apprendimento di valori sociali e civici essenziali quali la cittadinanza, l’uguaglianza, la tolleranza, il rispetto per affrontare la crescente diversità socioculturale.
- GU UE 15.7.2003 –capitale sociale e umano nella società dei saperi: apprendimento, lavoro, coesione sociale e genere.
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18.12.2006 –competenze chiave per l’apprendimento permanente.
- GU UE 30.12.2006 – competenze chiave per l’apprendimento permanente – un quadro di riferimento europeo.

I nuovi adempimenti dei CTP in materia di accertamento delle competenze linguistiche degli immigrati per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata vengono definiti da una serie di leggi:

- l’articolo 4-bis del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al D.lgs 25 luglio 1998, n 286, introdotto dalla legge 15 luglio 2009, n 94, prevede un accordo di integrazione tra lo straniero e lo stato
- il DPR 14/9/2011n179, emanato con il concerto anche del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, regola la disciplina dell’accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato
- l’art. 1, comma 632 della L.296/2006 , in cui i CTP, allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata, sono riorganizzati su base provinciale e articolati in reti territoriali e ridenominati “Centri provinciali per l’istruzione degli adulti” in seguito CPIA il decreto 26/10/2007 del MIUR, applicativo della legge sopracitata, nel definire i criteri generali per il conferimento dell’autonomia ai Centri, individua i percorsi di competenza dei Centri medesimi relativi alla conoscenza della lingua italiana da parte degli immigrati stranieri per la loro integrazione linguistica sociale
- lo schema di regolamento recante “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per adulti”, art.64, comma 4 decreto-legge 25/6/2008, n 133,

prevede tra le tipologie di percorsi di competenza dei Centri, percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana destinati ad adulti stranieri

- l'accordo Quadro 11/11/2010, dal Ministero dell'Interno ed il MIUR, sancisce la collaborazione interistituzionale per l'attuazione del DM 4/6/2010 (che disciplina le modalità di svolgimento dei test di conoscenza della lingua italiana per i richiedenti il permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo) ed inoltre per lo svolgimento delle sessioni di educazione civica
- art. 3. Comma 1 D.P.R. N° 179/2011, che prevede che lo straniero che ha stipulato l'accordo di integrazione debba partecipare gratuitamente ad una sessione di educazione civica e di informazione sulla vita civile in Italia di durata non inferiore a 5 ore, non superiore a dieci ore il comma 2 del predetto articolo 3, dispone che le conoscenze che lo straniero deve acquisire, relative ai principi fondamentali della costituzione della Repubblica, del funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia, ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e degli obblighi fiscali, devono essere definite d'intesa con il MIUR
- il comma 1, art 5 del D.P.R. n° 179/2011 prescrive che i crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile in Italia possano essere assegnati a seguito di un apposito test effettuato a cura dello sportello unico anche presso i CTP
- l'art. 10 del predetto Regolamento dispone che il Prefetto promuova la conclusione di accordi tra lo sportello unico, l'U.S.P. i CTP, in relazione alle sessioni di formazione civica e informazione
- il MIUR ha predisposto (non ancora in corso) un Vademecum contenente indicazioni tecnico operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test criteri di assegnazione del punteggio e durata del test, oltre che le linee guida per la progettazione di percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana contenenti le indicazioni per l'articolazione dei livelli A1e A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue di competenza
- l'accordo Quadro Ministero dell'Interno-MIUR, DPR. 14 settembre 2011, N° 179, in cui si definiscono i criteri e la modalità di svolgimento delle sessioni di formazione civica (art. 3 del D.P.R. 179/2011)
- i test per l'assegnazione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua italiana, della cultura civica e della vita civile per la realizzazione di progetti pilota finalizzati a favorire efficacia, economicità, sostenibilità organizzativa dei procedimenti di cui al D.P.R. 179/2011
- In particolare, si identificano (art. 4, comma 1) presso i CPIA (e in attesa della loro organizzazione presso i CTP) le sedi per lo svolgimento delle sessioni di educazione civica, utilizzando i sussidi predisposti dal Ministero dell'interno (comma 6)
- L'art.6 comma 1 stabilisce che la frequenza ai corsi di integrazione linguistica e sociale e ai percorsi per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione organizzati presso i CTP costituisce a tutti gli effetti partecipazione alla sessione
- il comma 2 afferma che il titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana a livello A2 del quadro comune Europeo di riferimento per le lingue, rilasciato ad esito dei corsi, costituisce documentazione idonea ai fini della verifica, di cui art. 6 del D.P. R: n° 179/2011e consente allo straniero il raggiungimento della soglia di adempimento (art. 6, comma 5, lettera a del D.P.R. n°179/2011
- il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione rilasciato ad esito dei percorsi consente allo straniero il pieno raggiungimento della soglia di adempimento, di cui art. 6, comma 5, lettera a del D.P.R. n°179/2011

Normativa generale sul CPIA:

- DM del 25 ottobre 2007
- L. n. 133 del 6 agosto 2008 art. 64, comma 4 lettera f Decreto Ministro Interno\_4-06-2010
- Accordo quadro 11-11-10
- DPR n. 179 14 Sett 2011
- Accordo quadro Ministero dell'Interno e MIUR del 7-08-12 Regolamento CPIA – DPR 263/2012

- Nota MIUR 20965 del 15 luglio 2015 sull'organico di diritto del personale ATA a.s 2015 2016 Circolare ministeriale 6 del 27 febbraio 2015 – iscrizioni ai percorsi di istruzione adulti a.s 2015 2016 e successive (nota iscrizioni emanata ogni anno scolastico)
- DDG 1004 Istituzione CPIA Lombardia
- Decreto MIUR 12.03.2015 Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti. (G.U. 08.06.2015, n. 130 - S.O.)
- Esami conclusivi del I ciclo di istruzione AS 2014-2015CM 22 del 21/12/2015 Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2016/2017.
- Accordi con Ministero dell'Interno Vademecum test italiano
- Legge 107 del 13/07/2015

**Allegati**

Si fornisce di seguito la lista degli allegati al presente PTOF:

1. Presentazione\_CPIA1Varese\_rev10.pdf
2. Atto\_indirizzo\_22-25\_protocollato.pdf
3. Contesto\_21-22.pdf
4. Dati\_popolazione\_RAV.pdf
5. Convenzione alunno 15enne\_rev03.pdf
6. CONVENZIONE UCRAINA GENERALE\_rev05.pdf
7. Questionario CPIA.pdf
8. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti verso un Piano Nazionale di garanzia delle competenze della popolazione adulta.pdf
9. Costi Corsi\_rev02.pdf
10. Vademecum iscrizioni - rev002.pdf
11. TEST A1 ingresso 2021.pdf
12. Patto Formativo\_Alfabetizzazione.pdf
13. Patto formativo\_Primo Periodo.pdf
14. CREDITI Patto Form 2021.pdf
15. ELENCO UdA ALFABETIZZAZIONE.pdf
16. UDA A1 ultima.pdf
17. UDA A2 ultima.pdf
18. COMPETENZE ALFA.pdf
19. Documento di certificazione competenze\_LM.pdf
20. Accordo di rete CPIA 1 Varese e Istituti secondo livello serali\_rev03.pdf
21. RegolamentoCommissionePFI\_rev01.pdf
22. PAI CPIA 1 VARESE\_rev02.pdf
23. PDP 2.pdf
24. DAD\_Il Patto Formativo Individuale\_e la didattica sincrona PTOF CPIA - documento approvato.pdf